



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2016/2017

ISTITUTO COMPRENSIVO DI "NARNI SCALO"

VIA DEL PARCO N° 13
NARNI SCALO
TEL. 0744 / 733857

www.scuolavallinarni.it

INDICE

PREMESSA	pag.3
MISSION	pag.5
FINALITÀ DELLA MISSION	pag.6
IDENTITÀ DELLA SCUOLA	pag.8
PARTE PRIMA	
Le nostre scuole	pag.9
Competenze Chiave	pag. 13
Curricolo per competenze:	
Scuola dell'Infanzia	pag. 15
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado	pag.16
Piano orario dell'Offerta Formativa:	
Curricolo obbligatorio	
Scuola Primaria	pag. 22
Scuola Scuola Secondaria di I grado	pag. 23
Descrizione attività e progetti del POF	pag. 24
Scuola dell'Infanzia di Ponte S. Lorenzo	pag. 24
Scuola Primaria "Primo Levi"	pag. 25
Scuola Secondaria di I grado	pag. 27
Scuola dell'Infanzia di Capitone, Montoro, "G. Rodari", Taizzano e Scuola Primaria "S. Pertini", Gualdo, San Liberato	pag. 33
La Valutazione	
Scuola dell'Infanzia	pag. 36
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado	pag. 36
Descrittori Scuola Primaria	pag. 38
Descrittori Scuola Secondaria di I grado	pag.38
Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado	pag. 40
La Continuità e l'Orientamento	pag. 42
Formazione delle classi prime	pag. 44
PARTE SECONDA	
Calendario scolastico	pag. 45
Organico	pag. 46
Risorse umane	pag. 46
Risorse logistiche	pag. 49
Allegato – Tabella di sintesi	pag. 53

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa (P.O.F.) dichiara il "Progetto" nel quale si riconosce la scuola; è la sua carta d'identità, nella quale vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il P.O.F. della nostra scuola è volto a soddisfare i bisogni di un contesto sociale e territoriale ampio ed eterogeneo, qual è quello narnese, attraverso una progettazione complessiva che armonizza gli interventi didattici, organizzativi e gestionali per offrire un servizio di qualità.

A tal proposito si evidenziano le seguenti caratteristiche territoriali:

- *Nucleo abitativo formatosi a seguito dello sviluppo industriale*
- *Comune con forte frammentazione urbana (presenza di numerose frazioni, dislocate anche a considerevole distanza dal centro)*
- *Scarso senso d'identità*
- *Crisi industriale*
- *Presenza di insediamenti a rischio inquinamento (inceneritore, smaltimento rifiuti metallici...)*
- *Rapida trasformazione socio-economica*
- *Sviluppo del settore terziario*
- *Forte flusso immigratorio*
- *Rapido sviluppo urbano*
- *Aumento della densità della popolazione, in particolare extracomunitaria*
- *Carenza di luoghi di aggregazione socio-culturale e ricreativi*

Nella prospettiva indicata dalla finalità del primo ciclo d'istruzione, cioè la promozione del pieno sviluppo della persona, la scuola:

- *accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza;*
- *promuove l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura;*
- *promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva.*

Pertanto, si intende mettere a disposizione un ambiente educativo di apprendimento, aperto al territorio, luogo per l'acquisizione e l'esercizio dei valori della convivenza democratica, nel rispetto delle regole e delle diversità.

*L'intento della nostra scuola è quello di promuovere la **competenza con un'azione didattica non di tipo "assistenziale" quanto "promozionale"**, capace di offrire agli alunni strumenti e conoscenza, per saper affrontare situazioni significative.*

Questo Istituto si propone come "filo rosso" di una rete che coinvolge Enti, Associazioni, Servizi, famiglie e si rivolge al territorio in un'ottica di confronto e collaborazione.

Molti, infatti, sono gli Enti e le Associazioni presenti nel Comune, con le quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione. Le principali sono:

- *Comune di Narni*
- *Corpo della Polizia Municipale*
- *Corpo dei Carabinieri*
- *Protezione Civile*
- *Corpo Forestale dello Stato*
- *Croce Rossa Italiana*
- *ASL*
- *AVIS*
- *Gruppi sportivi: volley, basket, atletica*
- *Circolo ANCESCAO*
- *ARCI*
- *ACLI*
- *Fondazione Carit*

MISSION

I bisogni formativi del contesto sociale e culturale sono molteplici e di non facile identificazione, almeno in prospettiva, perché la connotazione socio-economica della zona in cui viviamo è in continuo mutamento; una società vocata, quasi esclusivamente, alla grande industria deve, necessariamente, riconvertirsi e sperimentare nuove soluzioni occupazionali.

L'Istituto Comprensivo Narni scalo ha individuato i seguenti bisogni:

- Partecipare in modo consapevole alla vita sociale;
- Conoscere la propria città ed utilizzare le opportunità di aggregazione, formazione ed informazione;
- -Potenziare il senso di appartenenza alla comunità e di integrazione, valorizzando le peculiarità individuali;
- -Sviluppare la capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente, attraverso comportamenti responsabili;
- -Prendere pienamente coscienza dei rischi ambientali e adottare comportamenti adeguati in caso di pericolo;
- -Creare un clima di inclusione che favorisca lo sviluppo globale della persona, in relazione al gruppo;
- -Sviluppare flessibilità mentale e formativa, che consenta di adeguarsi ai mutamenti socio-economici e culturali.

Il nostro Istituto mira a garantire a tutti le stesse opportunità formative "recuperando le carenze e valorizzando le eccellenze", affinché ognuno possa essere in grado di esprimere le proprie potenzialità per poter compiere scelte consapevoli e responsabili. Il percorso didattico richiede, perciò, il ricorso a metodi d'insegnamento capaci di valorizzare simultaneamente gli aspetti emotivi, sociali, relazionali e cognitivi, affinché il sapere si traduca in comportamenti consapevoli.

Le scuole dell'Infanzia e Primaria si impegnano nella costante pratica della "cultura dell'inclusione", nella costruzione di un clima sociale positivo che faccia scaturire il gusto del fare

e dell'agire, il piacere di ascoltare, la capacità di accettare l'errore, facilitando l'integrazione dei linguaggi verbali e non verbali per garantire a tutti il successo scolastico. In particolare trovano molto spazio le attività musicali e motorie, le attività creative e di manipolazione.

La formazione, a cui si rivolge la Scuola Secondaria di I grado, è da sempre quella di tipo europeo, viene proposto, infatti lo studio di una seconda lingua straniera, il potenziamento della lingua italiana e l'ampliamento dei codici comunicativi mediante l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche. Inoltre si cura la formazione di un vero cittadino europeo, consapevole della sua identità nazionale e aperto alle esigenze sovranazionali.

FINALITÀ DELLA MISSION

Le finalità della Mission nell'ambito dell'offerta formativa sono:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- › maturare l'identità
- › conquistare l'autonomia
- › sviluppare le competenze di base
- › sviluppare il senso di cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA

- › rafforzare la maturazione dell'identità
- › rafforzare la conquista dell'autonomia
- › acquisire la strumentalità di base
- › sviluppare la capacità critica
- › sviluppare la propensione all'inclusività

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- › rafforzare le conoscenze culturali di base degli alunni
- › fornire un metodo di studio
- › sostenere lo sviluppo di capacità logiche e critiche
- › favorire processi mentali che stimolino i ragazzi alla creatività
- › educare al rispetto di sé e degli altri, attraverso un percorso che avvicini l'alunno ad ogni forma di diversità

- › acquisire una mentalità duttile, aperta all'utilizzo di tutti i codici comunicativi
- › promuovere alla collaborazione tra Scuola ed Enti di formazione del nostro territorio ed Istituzioni similari di Paesi Europei
- › far emergere le attitudini di ciascuno, favorendo lo sviluppo degli interessi.

In sostanza, l'Istituto Comprensivo nei tre ordini di scuola intende promuovere:

- ◆ UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ;
- ◆ IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ;
- ◆ ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE;
- ◆ DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA;
- ◆ PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA;
- ◆ LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE.

Per realizzare la mission, grande rilievo avranno i Piani di Miglioramento scaturiti dai RAV, elaborati precedentemente all'unione delle scuole in un unico Istituto Comprensivo, dagli STAFF di direzione.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA





1.I DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA										
<i>Codice</i>	T	R	I	C	8	2	0	0	0	Q
<i>Intitolazione</i>	Istituto Comprensivo "Narni Scalo"									
<i>Via</i>	del Parco, 13									
<i>CAP-Città-Provincia</i>	05035 Narni (TR)									
<i>Telefono segreteria e sede</i>	0744733857									
<i>Fax</i>	0744751201									
<i>Codice Fiscale</i>	80005610557									
<i>e-mail</i>	tric82000q@istruzione.it									
<i>Sito Internet</i>	www.icvalli.gov									
<i>Dirigente scolastico</i>	Sandra Catozzi									

LE NOSTRE SCUOLE


SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA	ORGANIZZAZIONE	SERVIZI
<p>“GIANNI RODARI”</p>  <p>VIA DELLE ROSE, n°11 NARNI SCALO 0744/737766</p>	<p>N.° 6 SEZIONI a tempo pieno Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,00 alle ore 16,00)</p>	<p>Accoglienza e vigilanza* dalle ore 7,45 alle ore 8,00 e Post-scuola* dalle ore 16,00 alle ore 16,30.</p> <p>Scuolabus**</p> <p>Mensa***</p>
<p>SCUOLA INFANZIA CAPITONE</p>  <p>VIA DELLE SCUOLE, n°15 CAPITONE 0744/730252</p>	<p>SEZIONE UNICA a tempo pieno Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,00 alle ore 16,00)</p>	<p>Scuolabus**</p> <p>Mensa****</p>
<p>SCUOLA INFANZIA MONTORO</p> 	<p>SEZIONE UNICA a tempo pieno Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,00 alle ore 16,00)</p>	<p>Scuolabus**</p> <p>Mensa****</p>

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA	ORGANIZZAZIONE	SERVIZI
<p>“SANDRO PERTINI”</p>  <p>VIA DELLE ROSE, n° 12</p> <p>VIA DELLE ROSE, n°11 NARNI SCALO Tel. 0744-737756</p>	<p>Tempo normale Dal Lunedì al Sabato (dalle ore 8,15 alle ore 13,15)</p> <p>Tempo pieno Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,15 alle ore 16,15)</p>	<p>Accoglienza e vigilanza*: effettuata dal personale docente, dalle ore 7,40 alle ore 8,10.</p> <p>Post scuola**: il Sabato dalle 12,15 alle ore 13,15.</p>  <p>Scolabus ***</p> <p>Mensa****</p>
<p>GUALDO</p>  <p>STRADA DI GUALDO, n° 60 GUA</p> <p>STR. DI GUALDO n°60 0744/796701</p>	<p>Tempo normale Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,00 alle ore 13,00)</p> <p>Il Sabato (dalle ore 8,00 alle ore 12,00)</p>	<p>Scolabus****</p>
<p>SAN LIBERATO</p> 	<p>Tempo normale Dal Lunedì al Venerdì (dalle ore 8,00 alle ore 13,00)</p> <p>Il Sabato (dalle ore 8,00 alle</p>	<p>Scolabus****</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA	ORGANIZZAZIONE	SERVIZI
<p data-bbox="213 322 469 353">"LUIGI VALLI"</p>  <p data-bbox="148 779 555 810">VIA DEL PARCO, n° 13</p> <p data-bbox="204 864 499 938">NARNI SCALO Tel. 0744/733857</p>	<p data-bbox="616 365 895 573">Tempo normale Dal Lunedì al Sabato (dalle ore 8,10 alle ore 13,10)</p> <p data-bbox="600 622 911 875">Tempo PROLUNGATO Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato (dalle ore 8,10 alle ore 13,10)</p> <p data-bbox="600 925 911 1039">Martedì e Giovedì (dalle ore 8,10 alle ore 16,10).</p>	<p data-bbox="951 365 1398 528">Accoglienza e vigilanza*: effettuata dal personale ATA, dalle ore 7,45 alle ore 8,10.</p> <p data-bbox="1078 622 1270 654">Scuolabus</p> <p data-bbox="1094 925 1254 956">Mensa***</p>

* I servizi sono rivolti alle famiglie che ne fanno richiesta, che va motivata e presentata al Dirigente Scolastico. I moduli possono essere ritirati presso l'Ufficio di Segreteria o scaricati dal sito www.icvalli.gov. Ogni anno verranno valutate le richieste sulla base delle disponibilità.

** E' previsto il servizio di trasporto scolastico che il Comune ha affidato in appalto alla **C.M.T. Soc. Coop.**

*** Il servizio mensa è stato affidato dal Comune alla "**CIR**"; i pasti sono preparati presso la scuola stessa.

**** Il servizio mensa è stato affidato dal Comune alla "**CIR**", i pasti sono preparati presso la Sc. Media "L. Valli".

***** Il servizio mensa è stato affidato dal Comune alla "**CIR**", i pasti sono preparati presso la Scuola dell'Infanzia "Giardini S. Bernardo".

LE COMPETENZE

Le Competenze Chiave

Il Parlamento europeo ha fissato, nel 2006, le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il MPI ha fatto proprie.

Le competenze chiave individuate sono:

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Per la scuola dell'infanzia ogni competenza chiave riguarda i seguenti **campi d'esperienza**:

- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**
- **Immagini, suoni e colori**
- **Il corpo e il movimento**
- **Il sé e l'altro**

- ❖ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- ❖ **INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012**
- ❖ **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

CURRICOLO PER COMPETENZE (DI CIRCOLO)

**COMPETENZE
CHIAVE DI
CITTADINANZA**

TRAGUARDI

**OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO**

**OBIETTIVI
FORMATIVI**

UNITÁ DI APPRENDIMENTO

- ❖ **BISOGNI FORMATIVI**
- ❖ **OBIETTIVO FORMATIVO**
- ❖ **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE(percorsi d'aula) E CONTENUTI**
- ❖ **METODOLOGIA**
- ❖ **TEMPI DI ATTUAZIONE**
- ❖ **PERCORSI DI VERIFICA(mediante prove strutturate, semi-strutturate, aperte; compito complesso di**

VALUTAZIONE- Analisi e triangolazione di:
-osservazioni sistematiche sui processi di sviluppo degli apprendimenti sotto l'aspetto sociale, cognitivo e metacognitivo;
-risultati nell'acquisizione degli Obiettivi di Apprendimento (verifica-registro)
-Tabelle di registrazione dei livelli di acquisizione dell'Obiettivo Formativo (espressi in forma descrittiva)

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
QUADRIMESTRALE:
LIVELLI DI COMPETENZA DEGLI
ALLIEVI****

CURRICOLO PER COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

	TRAGUARDI DI COMPETENZA PER CAMPI D'ESPERIENZA
Competenza 1: Comunicazione nella madrelingua	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> Ascolta per comprendere e poi raccontare. Sviluppa fiducia nella comunicazione attraverso il linguaggio verbale. Usa un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di termini. <u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u> Esercita le potenzialità espressive del corpo.
Competenza 2: Comunicazione nelle lingue straniere	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> Comprende parole e brevissime frasi d'uso quotidiano. Indica oggetti presenti in classe e parti del corpo. Canta semplici canzoni imparate a memoria.
Competenza 3: Competenza ma- tematica	<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u> Risolve problemi. Individua collegamenti e relazioni, ossia colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi per confrontare e valutare.
Competenza 4: Competenza digitale	<u>LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE</u> Conosce gli elementi essenziali del computer. Si posiziona e si comporta adeguatamente durante un'esperienza multimediale. Crea e stampa disegni. Scriva il proprio nome con il computer.
Competenza 5: Imparare ad imparare	<u>TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA</u> Comunica, racconta, esprime emozioni utilizzando vari linguaggi. Pone domande su problemi da risolvere. Consulta libri illustrati. Individua relazioni tra oggetti e avvenimenti e le spiega.

<p>Competenza 6:</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p><u>IL SÉ E L'ALTRO</u></p> <p>Manifesta il senso dell'identità personale. Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo con gli altri bambini. Osserva le regole poste dagli adulti. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza delle persone.</p>
<p>Competenza 7:</p> <p>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</p>	<p><u>TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA</u></p> <p>Prende iniziative di gioco. Collabora e partecipa alle attività collettive. Individua semplici soluzioni a problemi della quotidianità.</p>
<p>Competenza 8:</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p><u>LINGUAGGI CREATIVITÀ ESPRESSIONE</u></p> <p>Drammatizza racconti, filmati, narrazioni. Esegue giochi simbolici. Ascolta brani musicali e segue il ritmo con il corpo. Realizza manufatti grafici e plastici con varie tecniche. Partecipa al canto corale.</p>

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER MATERIA

	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
<p>Competenza 1:</p> <p>Comunicazione nella madrelingua</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p><u>MATEMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; - Descrive, denomina e classifica figure in base alle loro caratteristiche; - Descrive oralmente il procedimento seguito nella risoluzione di un problema. <p><u>SCIENZE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva e descrive fatti e fenomeni; - Espone in modo chiaro ciò che ha sperimentato. <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina i principali oggetti fisici. <p><u>LINGUA STRANIERA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. <p><u>MUSICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di descrivere la struttura e il funzionamento di alcuni strumenti di uso quotidiano. 	<p><u>ITALIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per elaborare progetti e formulare giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; - legge, comprende ed espone testi di vario tipo. <p><u>MATEMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa analizzare grammaticalmente il testo di un problema quando la comprensione non è immediata; - Spiega oralmente il proprio ragionamento nella risoluzione di un problema; - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite; - Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti, espone argomenti di studio in madrelingua e non; - Individua elementi culturali nella lingua materna confrontandoli con quelli della lingua straniera; - Usa la lingua straniera per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi. <p><u>MUSICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in riferimento ai diversi contesti storici. <p><u>ARTE E IMMAGINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. <p><u>MOTORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali per entrare in relazione con gli altri.
<p>Competenza 2:</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>	<p><u>LINGUA STRANIERA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello A2 per inglese. 	<p><u>ITALIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente. <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello A2 per inglese (L2) - Comprende istruzioni in lingua inglese al computer; - Esprime in lingua straniera aspetti storici, geografici, artistici; - Livello A1 per francese e tedesco (L3) - Comprende messaggi relativi ad aspetti della vita quotidiana; - Esprime in lingua esperienze personali e aspetti della cultura relativi al paese studiato.
<p>Competenza 3:</p> <p>Competenza matematica</p>	<p><u>STORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende avvenimenti storici collegandoli alla contemporaneità; - Organizza le informazioni usando concettualizzazioni pertinenti. <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua analogie e differenze tra paesaggi diversi. <p><u>MATEMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca dati per ricavare informazioni; - Costruisce rappresentazioni e tabelle. 	<p><u>ITALIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.); - L'allievo usa testi di vario tipo per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni. <p><u>LINGUE STRANIERE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Accede e approfondisce le fonti con il CLIL. <p><u>STORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce cause e conseguenze di un avvenimento; - Sa mettere in relazione fatti ed avvenimenti di epoche diverse. <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientare una carta;

Per il corrente anno scolastico, i curricula predisposti dalle diverse realtà scolastiche rimangono invariati; una Commissione di lavoro sta operando per l'adeguamento univoco del documento.

Si allega il Curricolo verticale della ex Direzione Didattica di Narni Scalo.

PIANO ORARIO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO OBBLIGATORIO

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA: TEMPO NORMALE E TEMPO PIENO

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	7	7	6	6	6
LINGUA STRANIERA	1	2	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1

EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

TEMPO PIENO: LABORATORIO 3 ORE

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime (corso A B C H G) Classi Seconde (corso A B C H G) Classi Terze (corso A B C D H G)		IE IIE IIIE - IIIB	
TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
Tempo scuola obbligatorio 29 ore +1h =30 ore settimanali (990 ore annuali)		Tempo prolungato 36 ore settimanali	
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
Italiano storia e geografia	9	Italiano storia e geografia Laboratorio di italiano	(11)
Attività approfondimento materie letterarie	1	Attività approfondimento materie letterarie	1
Matematica e Scienze	6	Matematica e Scienze Laboratorio matematico/informatico	8
Tecnologia	2	Tecnologia	2
Inglese	3	Inglese	3
Seconda lingua comunitaria*	2	Seconda lingua comunitaria*	2
Arte e immagine	2	Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Musica	2	Musica	2
Religione Cattolica	1	Religione Cattolica	1
		2 h mensa	2
	Totale		Totale

	30 ore		36 ore
--	---------------	--	---------------

DESCRIZIONE ATTIVITÀ E PROGETTI DEL POF

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, utilizzando risorse interne ed esterne alla scuola e promuovendo la collaborazione con Enti ed Istituzioni pubbliche e private, intende rafforzare la progettazione del P.O.F. ampliando ambiti di interesse didattico e culturale, quali:

- Potenziamento delle attrezzature scientifiche e della didattica laboratoriale;
- Recupero e potenziamento delle attività disciplinari;
- Promozione del gioco e dell'espressività corporea;
- Promozione dell'attività motoria e sportiva;
- Approfondimento della cultura e della storia locale;
- Potenziamento delle attività di ascolto e studio della musica;
- Promozione dell'educazione alla salute.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE SAN LORENZO

PROGETTO: "LA SCUOLA CHE ACCOGLIE" (PROGETTO INTERCULTURA)

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni. Si svolgerà attraverso attività laboratoriali per scoprire e conoscere alcuni paesi di provenienza dei bambini

frequentanti la scuola. La finalità del progetto è educare alla consapevolezza delle differenze e delle diversità e ad averne rispetto.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale;
- rispettare le diversità multi-etniche.

“SPORT A SCUOLA”

Il progetto, rivolto ai bambini di cinque anni, intende sviluppare la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come espressione della personalità e come strumento relazionale, comunicativo ed operativo.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- educare allo sviluppo di schemi motori e posturali di base;
- educare ai fondamentali del mini-basket.

GIOCHIAMO A SCACCHI

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni, con la collaborazione di M. Mattioli, dell'Associazione Scacchistica Italiana.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- sviluppare la logico-matematica e la visione sintetica;
- sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione;
- favorire atteggiamenti di reciproco rispetto.

PROGETTO: L2 (bambini di 5 anni)

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e riguarda l'insegnamento della lingua inglese da parte di un insegnante dell'Istituto con competenze di lingua straniera.

SCUOLA PRIMARIA “PRIMO LEVI”

PROGETTO “ALLA SCOPERTA DEGLI SCACCHI”

Il progetto, attuato con la collaborazione dell'Associazione ASD TATANZAK di M. Mattioli, vuole valorizzare gli aspetti formativi del carattere e quelli educativi, quali veicoli di cultura e di associazionismo.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- riflettere, problematizzare e ricercare soluzioni adeguate;
- sapersi orientare, individuando punti e posizioni nello spazio;
- favorire atteggiamenti di reciproco rispetto.

PROGETTO "WE SPEAK ENGLISH"

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso e riguarda l'insegnamento della lingua inglese da parte delle insegnanti dell'Istituto con competenze di lingua straniera.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- acquisire abilità di comprensione, di produzione e arricchimento della lingua inglese potenziando le abilità orali;
- apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine.

PROGETTO "CINEMA A SCUOLA"

Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso e intende formare ed educare i bambini alla cultura dell'immagine attraverso la visione di film.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli;
- accrescere negli alunni la sensibilità estetica e la capacità critica;
- offrire una proposta formativa orientata allo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale.

PROGETTO: "INTERCULTURA"

Il progetto, finalizzato all'acquisizione dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità che devono essere percepite come una ricchezza, è rivolto a tutte le classi del plesso.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- diffondere la cultura della pace e della tolleranza nel rispetto delle differenze;
- valorizzare la diversità guidando la classe ad accettare e comprendere modelli culturali diversi;
- promuovere all'interno della classe una cultura dell'inclusività;

- promuovere la cultura dell'accoglienza nel rispetto delle diversità.

PROGETTO: "SPORT DI CLASSE"

Il progetto, finalizzato all'interiorizzazione delle regole di squadra e ad imparare a relazionarsi costruttivamente per raggiungere un risultato comune, è rivolto agli alunni delle classi III e V del plesso.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- sviluppare le capacità senso-percettive;
- consolidare gli schemi motori;
- educare al gioco nelle varie espressioni;
- avviare i bambini al gioco-sport, inteso come momento di incontro.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO: "EDUCARE ALLA SOCIOAFFETTIVITÀ"

Il progetto sperimenta la tecnica del Circle Time, rispondendo al bisogno dei discenti di "esplorarsi" attraverso attività in grado di farli divertire e al contempo riflettere. Il fine è la promozione dei processi di integrazione all'interno del contesto scolastico, attraverso modalità innovative fondate sull'analisi dei bisogni educativi e sulla realizzazione di percorsi laboratoriali specifici.

Gli obiettivi principali del "Tempo del Cerchio" sono:

- favorire la conoscenza reciproca del gruppo classe, attraverso la cooperazione e la comunicazione;
- avviare il ragazzo a conoscere meglio le proprie capacità e saperle utilizzare;
- acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti, saperli esprimere ed entrare in contatto con quelli degli altri.

PROGETTO: "ADOLESCENZA"

Il Progetto intende costruire un ambiente di apprendimento di sostegno attraverso attività rivolte agli alunni e promuovere un comportamento sociale positivo che comprenda l'autodisciplina, la responsabilità, la buona capacità di giudizio, il rispetto per se stessi e per gli altri.

Gli obiettivi che si prefigge sono:

- creare una “comunità” di sostegno all'apprendimento all'interno della classe;
- supportare i ragazzi nell'analisi dei propri bisogni ed interessi, nelle difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti, nella gestione di stati emotivi che influiscono negativamente sulle prestazioni scolastiche

PROGETTO: "INTERCULTURA"

La nostra scuola, ormai da molti anni oltre alle normali attività programmate in classe per tutti gli alunni, organizza lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Il progetto si propone di elaborare proposte educative in grado di superare ogni emarginazione e di fornire delle risposte alle esigenze di una società multietnica e multiculturale, in cui i soggetti ed i gruppi devono necessariamente imparare ad interagire secondo dinamiche diverse, per incontrarsi, ascoltarsi, conoscersi e rispettarsi.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- La cultura della convivenza: generazioni, scuole e territorio;
- Corsi di italiano organizzati dalla scuola.

PROGETTO: "DISPERSIONE SCOLASTICA"

Il progetto nasce da esigenze interne ed esterne. Infatti, in questi ultimi anni si è potuto osservare che, nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico nasce dal fatto che lo studente che arriva alla nostra scuola è poco “scolarizzato”, ovvero, non ha acquisito nel percorso scolastico effettuato, le competenze di lettura/scrittura di base e non ha imparato ad apprendere. In molti casi non è stato abituato a dedicare tempo allo studio e alla rielaborazione ed è convinto che la presenza sia la condizione sufficiente per il successo scolastico. Inoltre, sempre più spesso la famiglia demanda alla scuola il compito di educare e di fornire gli strumenti per una buona convivenza civile.

Il piacere dell'apprendimento, quindi, che è alla base del vero successo scolastico, si acquisisce solo studiando, ma occorre che qualcuno aiuti i ragazzi a compiere questo primo passo.

Le finalità educative prioritarie del progetto sono:

- Sviluppo della socializzazione e dell'autocontrollo;
- Partecipazione alla vita e agli interessi della scuola;
- Avviarsi ad una sana consapevolezza di sé;
- Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri;
- Comprensione e produzione dei diversi messaggi nella varietà dei linguaggi specifici e dei registri,
- Autonomia nell'organizzazione del lavoro con l'acquisizione di un metodo personalizzato e la maturazione di interessi di approfondimenti personali,
- Formare coscienze offrendo strumenti per combattere gli stereotipi che inducono all'intolleranza ed alla conflittualità.
- Favorire relazioni di tipo interattivo, anziché passivo, per creare possibilità di aperture e di inserimento sociale.

PROGETTO: "SPORTELLLO DI ASCOLTO"

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado " di Narni Scalo, intende offrire ai ragazzi un supporto e uno spazio di accoglienza dove avere la possibilità di far emergere, condividere e nel contempo individuare le strategie per affrontare i desideri, le preoccupazioni e le difficoltà tipiche di questa fase di crescita.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono supportare i ragazzi a:

- Analizzare i propri bisogni ed interessi;
- Gestire le difficoltà nelle relazioni con i pari e gli insegnanti;
- Organizzare lo studio e la gestione degli stati emotivi.

Il progetto prevede l'intervento da parte di personale esperto dell'ASL:

PROGETTO: "CERTIFICAZIONE COMPETENZE COMUNICATIVE E LINGUISTICHE"

La nostra scuola intende costruire una cittadinanza europea attraverso una maggiore conoscenza delle lingue e la familiarizzazione con le culture.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Valorizzare le attitudini linguistiche per migliorare la crescita formativa, intesa a consolidare e potenziare le lingue straniere (inglese, francese e tedesco);
- Dotare i ragazzi di una competenza comunicativa (A1 e A2) nel quadro comune europeo di riferimento;

- Arricchire il portfolio linguistico con la partecipazione al corso e conseguire una certificazione delle competenze spendibile nella Comunità Europea.

Alla conclusione del triennio agli alunni che frequentano i corsi organizzati e che avranno acquisito le competenze necessarie, sarà proposto di sostenere gli esami per la certificazione europea che assume valore di credito formativo.

Le Certificazioni linguistiche proposte sono:

- **KET** (Key English Test), attestante il livello A2 del portfolio europeo, certificato per la lingua inglese;
- **DEL F** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua francese;
- **GOETHE** attestante il livello A1 del portfolio europeo, certificato per la lingua tedesca.

PROGETTO: "AREA TECNOLOGICA L.I.M. E INFORMATICA"

Nelle aule del nostro Istituto negli ultimi anni sono state installate Lavagne Interattive Multimediali (LIM), sulla cui superficie si può scrivere, disegnare, spostare oggetti, visualizzare video, entrare in Internet, consultare libri.

La finalità è di permettere ad alunni ed insegnanti di partecipare in modo interattivo alle lezioni didattiche.

Il personale docente ha seguito specifici corsi di formazione per imparare ad utilizzare questo innovativo strumento tecnologico.

PROGETTO: "GIOCHI SPORTIVI"

Seguendo le linee guida del Ministero, con il Centro Sportivo Studentesco, la scuola propone un percorso opzionale che ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere, sia come momento di confronto che come strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Gli obiettivi che si intendono favorire sono:

- lo sviluppo fisico e sportivo come un aspetto fondamentale per la crescita dei giovani;
- lo sviluppo delle capacità motorie di ciascun alunno, attraverso la conoscenza dei vari sport e l'acquisizione dei propri movimenti;
- l'apprendimento di nuove conoscenze motorie per un più corretto confronto con gli altri.

Le attività proposte sono:

Aletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, scacchi.

Gli alunni partecipano, inoltre, a varie manifestazioni sportive (Giochi sportivi studenteschi, Giochi della gioventù) promosse dal CONI e da altre associazioni.

Tali attività, inoltre dal corrente anno scolastico verranno potenziate in orario extrascolastico dal prof. Coletti Luca con il Progetto "Sport a scuola".

PROGETTO: "EDUCAZIONE AMBIENTALE"

Il progetto è finalizzato ad acquisire la conoscenza del territorio per amarlo e proteggerlo, ad individuare le strette interazioni tra mondo fisico e biologico, a maturare il senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e confronto;
- Sviluppare le capacità di operare secondo il metodo scientifico;
- Formulare proposte operative per la salvaguardia ed il recupero del territorio.

Tutto ciò sarà realizzato attraverso attività teoriche, pratiche e laboratoriali (visite guidate sul territorio, raccolta di dati, realizzazione di grafici, di foto, ...)

PROGETTO: I VALORI DELLO SPORT AL CINEMA

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Stimolare le qualità individuali di impegno, disciplina, autocontrollo partendo da un rafforzamento della fiducia in sé stessi e da un senso di cooperazione e rispetto degli altri;
- Ridurre e prevenire il disagio scolastico attraverso esperienze di vissuto positivi tramite la cinematografia;
- Scoprire una realtà motoria, non competitiva ma creativa, che permetta di esprimersi in un clima di amicizia, rispetto ed impegno;
- Favorire la relazionalità creando un clima di cooperazione e di autoregolamentazione;
- Accettare e valorizzazione le differenze individuali con particolare riferimento ai ragazzi disabili;
- Favorire lo scambio culturale tra alunni di varie nazionalità;

- Partecipazione a dibattiti sulle forme di discriminazione nello sport.

PROGETTO: "VIAGGI D'ISTRUZIONE"

Il progetto, finalizzato all'acquisizione dell'integrazione e della valorizzazione delle diversità. Nell'arco del triennio la scuola promuove visite e viaggi d'istruzione di uno o più giorni, per far conoscere, amare e rispettare il patrimonio naturalistico, artistico, storico e culturale del nostro Paese con l'obiettivo di:

- ampliare le conoscenze e la cultura dei luoghi;
- offrire agli alunni l'opportunità di "sperimentare" in loco quanto studiato a scuola.

PROGETTO: "ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ"

La nostra scuola si propone di aumentare le conoscenze degli alunni in relazione ai diversi ambiti professionali, di insegnare procedure di calcolo della cosiddetta propensione professionale, di descrivere i propri interessi per diminuire l'indecisione in merito alla scelta scolastico - professionale.

I discenti sono impegnati in un'attività di ricerca e conoscenza delle proprie abilità, attraverso:

- Attività di continuità e orientamento;
- Incontri con le scuole;
- Visita ad aziende presenti nel territorio;
- Partecipazione ai seguenti progetti:
 - Geo – orientiamoci;
 - Scuola e lavoro: l'importanza di una scelta consapevole;
 - Studente per un giorno.

Inoltre, sono previsti incontri con le famiglie per concordare le scelte di indirizzo scolastico, in rapporto anche alle offerte del territorio.

Per quanto concerne, invece, la continuità con la Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico, sono previsti una serie di incontri con le famiglie e gli alunni di tale ordine di scuola, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'ambiente, della struttura e del corpo docente dell'I.C. "Luigi Valli".

PROGETTO: "PICCOLO CORO"

La nostra scuola dal corrente anno scolastico intende istituire un piccolo coro che stimoli:

le qualità di ognuno attraverso l'utilizzo di "altri linguaggi";
 l'integrazione tra ragazzi appartenenti a diverse culture per mezzo della musica;
 la fiducia in se stessi.

ALTRI PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Giochi matematici
- Progetto "Il Quotidiano in classe"
- Progetto "Scrittori di classe- Storie a fumetti" (Conad)
- Progetto CONAD
- Progetto "Sistema Museo"
- Progetto "Puliamo il mondo"
- Progetto "L'albero dei diritti"
- Progetto "Non sprechiamoci"
- Progetto "La città e il libro"
- Progetto "Il favoloso Bat Mondo"
- Premio Corradi
- Progetto di recupero nelle abilità di base della lingua italiana
- Progetto "Il nostro mondo, il nostro futuro" (Lions Club International)

SCUOLA DELL'INFANZIA: CAPITONE – MONTORO - "GIANNI RODARI" - TAIZZANO

SCUOLA PRIMARIA: "S. PERTINI" – GUALDO – SAN LIBERATO

<p>Lettura</p> <p>TUTTI GLI ALUNNI DEL CIRCOLO</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il piacere di ascoltare letture; - Acquisire il piacere di toccare, manipolare, odorare, sfogliare e guardare libri costruiti con diversi materiali; - Familiarizzare con la struttura del libro: titolo, copertina, pagine, illustrazioni, testo scritto; - Leggere immagini ed ipotizzare il contenuto scritto. <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il piacere del leggere; - Acquisire il comportamento del "buon lettore", cioè una disposizione permanente alla lettura; - Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie; - Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi; - Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine.
--	--

Lingua Inglese	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di comprendere parlanti madrelingua, relativamente a strutture e contenuti che si inseriscano in quelli che sono i bisogni linguistici e gli interessi dei bambini; -Sviluppare maggiore fluidità comunicativa nella pronuncia, nella fluency e nell'uso della metalingua.
Scacchi	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottenere ,attraverso il gioco, il potenziamento delle seguenti capacità, necessarie agli apprendimenti curricolari , alla socializzazione e integrazione degli alunni: attenzione, concentrazione, riflessione, logica, analisi, sintesi, astrazione, intuizione, deduzione, memorizzazione, immaginazione, creatività; - Acquisizione del metodo di studio, di capacità decisionali e di affrontare e risolvere situazioni problematiche; - Migliorare le capacità di autocontrollo, aiutare la formazione di una coscienza autocritica; - Stimolare la fiducia in sé stessi, il senso di responsabilità e la maturazione generale; - Favorire la consapevolezza e il superamento dei propri limiti attraverso il confronto, il riconoscimento delle capacità individuali e di quelle altrui, l'accettazione di punti di vista diversi, il rispetto delle regole, l'acquisizione di comportamenti eticamente corretti.
Musica	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, corpo, strumenti, regole e nuove tecnologie per comunicare in modo creativo e consapevole; - Collaborare attivamente nella realizzazione delle attività collettive o di piccolo gruppo. Utilizzare la musica come uno strumento di formazione e di crescita; - Esprimere la propria personalità ed il proprio mondo interiore attraverso i linguaggi musicali.
Teatro	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Promuovere lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.</p>
Orto Educazione alla salute e alla sicurezza "Frutta nelle scuole"	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • - Sviluppare la responsabilità verso la propria salute fisica, sociale e mentale; • - Comprendere l'importanza di consumare cibo " sano, buono, pulito e giusto" • - Sviluppare le capacità di assumersi responsabilità per il bene comune: lavorare per sé e per gli altri • - Sviluppare la capacità di adottare e condurre comportamenti adeguati alla salvaguardia di se stessi e dell'ambiente.

Sport: mimibasket o minivolley, atletica leggera e sport di classe	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali.</p> <p>- Muoversi nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>- Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle all'interno delle varie attività di gioco e di sport.</p> <p>- Accettare la sconfitta sviluppando un senso positivo verso la competizione.</p> <p>- Sviluppare il senso di lealtà verso se stessi , gli altri e il rispetto delle diversità</p>
Educazione Stradale	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>- Conoscere e rispettare codici e regolamenti stabiliti: a scuola, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto.</p> <p>- Sviluppare le competenze di autoprotezione riguardo la sicurezza stradale;</p> <p>- Sviluppare la capacità di adottare adeguati comportamenti in caso di pericolo.</p>
Progetto - laboratorio di manualità	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>- Conoscere attraverso il "fare"</p> <p>- Provare il piacere di giocare tutti insieme realizzando manufatti seguendo la propria fantasia e creatività</p>
Intercultura: "L'ARTE PER COMUNICARE NEL MONDO"	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>- Allargare la dimensione della scuola a quella più vasta dell'Europa e del mondo, sviluppando il senso di appartenenza ad ognuna di esse.</p> <p>- Confrontare culture e linguaggi per coglierne le affinità e le differenze e comprendere le radici e l'evoluzione dei valori culturali che connotano le diverse etnie.</p>
Lingua Rumena	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Mantenere il contatto con le proprie radici culturali, attraverso la conoscenza della lingua, degli usi e costumi del popolo Rumeno -.</p>
Educazione integrata	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Sviluppare le competenze emotive-cognitive-relazionali.</p>
Psicomotricità	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>-Sviluppare le competenze emotive-cognitive-relazionali, attraverso la conoscenza e l'uso del corpo e del movimento.</p>
Articolo 9	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Prevenire il disagio e l'abbandono scolastico fornendo supporto educativo e didattico a bambini che presentano difficoltà di diverso tipo.</p>
Programmiamo il futuro	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>-Attraverso attività ludiche ,avviare i bambini alla padronanza delle tecnologie: la programmazione.</p>

Si allega la tabella di sintesi dei Progetti e delle Uscite didattiche della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Inoltre, gli insegnanti terranno conto di tutte le proposte ed iniziative proposte da Enti ed Associazioni del territorio, che risulteranno utili allo sviluppo ed al completamento dell'Offerta Formativa.

LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo” (D.P.R. 122/2009).

Elemento centrale di ogni azione valutativa dei processi formativi è il controllo costante dei risultati ottenuti in termini di acquisizione di competenze.

La valutazione è il frutto del risultato di prove oggettive unitamente ad osservazioni sistematiche sui tempi ed i ritmi di apprendimento, sull'impegno, sullo stile cognitivo, sul metodo di studio e sugli sviluppi dei processi cognitivi e relazionali.

La valutazione degli apprendimenti degli allievi è effettuata con voti numerici espressi in decimi. Spetta alle scuole adattare in modo opportuno la scheda per la valutazione individuale dell'alunno (Art. 3 C.M. n.100 dell'11 dicembre 2008).

La comunicazione dei risultati alle famiglie deve essere chiara e comprensibile.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione consiste nella raccolta di informazioni attraverso osservazioni sistematiche ed occasionali. Tali osservazioni non si limitano ai campi più propriamente cognitivi, ma investono gli aspetti relazionali, affettivi, emotivi, comunicativi.

I dati raccolti vengono registrati su griglie in ingresso, in itinere con cadenza bimestrale e in uscita (quest'ultima solo per i bambini di cinque anni).

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri di valutazione tengono conto del sostanziale sviluppo evolutivo della persona sia sul piano didattico che relazionale.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

Valutazione iniziale o diagnostica

Viene condotta all'inizio dell'anno scolastico, attraverso prove d'ingresso e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero.

Valutazione in itinere

Volta a verificare l'iter progressivo che compie l'alunno, le abilità e capacità maturate, le difficoltà incontrate. Essa permette agli insegnanti di:

- a- mettere in atto strategie didattiche individualizzate che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento per migliorarlo;
- b- controllare la validità della programmazione con la possibilità, quindi, di effettuare modifiche ed adattamenti alla realtà della classe.

Valutazione finale

Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

Nel processo di valutazione si distingue:

- la **MISURAZIONE**, cioè informazioni e dati oggettivi riferiti agli obiettivi di apprendimento;
- la **VALUTAZIONE**, ovvero l'interpretazione dei dati forniti dalla misurazione ad opera dell'insegnante o del Consiglio di Classe.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola i consigli di classe avranno sistemi di riferimento il più possibile

omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

Gli **strumenti di verifica** saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (verifiche orali), che saranno opportunamente integrati da osservazioni sistematiche significative
- compiti di realtà.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione intermedia e conclusiva terrà conto:

- della situazione di partenza;
- delle reali capacità dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato;
- dell'efficacia dell'azione formativa;
- di altri fattori utili (condizioni ambientali, fisiche e psichiche) alla formulazione del giudizio.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- **all'alunno**, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- **ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento ed il programma;
- **alla famiglia** i livelli conseguiti dai propri figli in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA

Nel giudizio sintetico riportato sul retro della scheda, come prevede la procedura di applicazione del Curricolo d'Istituto, vengono utilizzati i livelli descrittivi degli obiettivi formativi sviluppati nel corso di ciascun quadrimestre, attentamente calibrati ad ogni singolo alunno dall'equipe docente di classe.

DESCRITTORI ANALITICI DELLA VALUTAZIONE IN DECIMI

5	Evidenzia lacune e carenze strumentali da recuperare
6	Possiede conoscenze ed abilità da consolidare
7	Sviluppa gradualmente conoscenze ed abilità
8	Possiede conoscenze ed abilità disciplinari
9	Possiede con sicurezza conoscenze ed abilità disciplinari
10	Possiede la padronanza delle competenze disciplinari

DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per le prove a risposta aperta (orali e scritte) che richiedono all'alunno riflessioni e approfondimenti personali sull'argomento richiesto, si esprimerà un giudizio sulla scorta dei livelli dei descrittori degli obiettivi specifici prestabiliti nelle varie discipline.

Per la valutazione delle prove oggettive a risposta chiusa, disciplinari e trasversali, si adotterà lo stesso sistema di attribuzione dei punteggi per tutte le discipline facendo riferimento al repertorio dei livelli dei descrittori degli Osa concordati nella seguente tabella.

%	VALUTAZIONE CORRISPONDENTE	DESCRITTORI
100-95	10	Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.
94-86	9	Conoscenze complete e approfondite, abilità sicure e senza errori di codifica e decodifica, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.
85-75	8	Conoscenze complete, abilità corrette di codifica e decodifica e di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni relative alle varie discipline in situazioni sempre più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili.
74-65	7	Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di codifica e decodifica, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione

		sostanzialmente sicura delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici.
64-55	6	Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di codifica e decodifica, capacità di analisi/comprendimento elementare, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata .
54-50	5	Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di codifica e decodifica ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale.
>50	4	Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di codifica e decodifica da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni relative alle varie discipline scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta , frammentata e confusa, povertà lessicale..

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile” (D.P.R. 122/2009).

Il voto del comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l’atteggiamento e il comportamento dell’allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Saranno presi in esame i seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento degli Studenti e del Patto di Corresponsabilità;
- Capacità di riflessione sui propri comportamenti e modifica degli stessi in senso positivo;
- Frequenza, assenze e ritardi;
- Rispetto delle consegne e degli impegni scolastici;

- Collaborazione con insegnanti compagni e personale scolastico;
- Partecipazione.

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO		
RISPETTO DELLE REGOLE	10	Rispetta a pieno le regole, in modo responsabile e consapevole, e contribuisce a modificare le dinamiche negative del gruppo classe
	9	Rispetta le regole, in modo responsabile e consapevole, isolandosi da dinamiche negative
	8	Rispetta generalmente le regole e, guidato, riconosce le dinamiche negative da cui cerca di isolarsi (sporadici richiami verbali, massimo due ammonimenti scritti sul diario personale, massimo un ammonimento scritto sul registro di classe)
	7	Non sempre rispetta le regole e deve essere guidato alla riflessione sui comportamenti negativi che non sempre riesce a modificare (Ripetuti richiami verbali e ammonimenti scritti sul diario personale e massimo 3 ammonimenti scritti sul registro di classe e 1 nota disciplinare)
	6	Spesso non rispetta le regole e, anche se guidato alla riflessione sui propri comportamenti negativi, riesce raramente a modificare il proprio comportamento (Numerosi richiami verbali e ammonimenti scritti sul diario personale, più di 3 ammonimenti scritti sul registro di classe, più di 1 nota disciplinare e/o provvedimenti di grado superiore)
RELAZIONE CON GLI ALTRI	10	Si relaziona positivamente e costruttivamente rispettando e coinvolgendo gli altri
	9	Si relaziona positivamente rispettando e collaborando con gli altri
	8	Si relaziona in modo positivo e guidato collabora positivamente con gli altri
	7	Si relaziona selettivamente con gli altri e va sollecitato a collaborare
	6	Deve essere sollecitato e guidato alla relazione ed alla collaborazione
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	10	È sempre attivo e propositivo nel dialogo educativo partecipando in maniera critica e personale
	9	È attivo nel dialogo educativo partecipando in maniera costruttiva
	8	È attivo e spesso interviene positivamente nel dialogo educativo
	7	È attivo ma interviene non sempre propriamente nel dialogo educativo
	6	Necessita di essere sollecitato a partecipare attivamente ed in maniera adeguata
IMPEGNO	10	Rispetta le consegne nei modi e nei tempi richiesti, anche con positivi contributi personali, e porta sempre il materiale necessario.

	9	Rispetta le consegne utilizzando le procedure consigliate dall'insegnante e porta sempre il materiale necessario.
	8	Rispetta generalmente le consegne e solo raramente è sprovvisto del materiale richiesto.
	7	Deve essere sollecitato a rispettare le consegne nei modi e nei tempi e a portare il materiale necessario.
	6	Anche se sollecitato non rispetta le consegne, nei modi e nei tempi, e non porta il materiale necessario.

Attribuzione del voto di comportamento inferiore a 6/10: Il voto di comportamento inferiore a 6/10, che, come previsto dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Pertanto, secondo i criteri e le indicazioni presenti nell' art. 4 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009 (Regolamento approvato dal CdM del 13 marzo 1009) l'attribuzione del voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni; 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. 16/01/2009.

CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

Per agevolare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria sono previste:

- riunioni informative da parte degli insegnanti della Scuola Primaria con i genitori dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;
- accoglienza degli alunni della Scuola dell'Infanzia nei locali della Scuola Primaria, nel corso dell'anno scolastico per favorire una graduale conoscenza degli spazi, delle strutture e del personale che opera nella nuova scuola;
- preparazione di una breve festa per l'accoglienza organizzata da alunni e insegnanti della classe quinta della Primaria.

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

Il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I e II grado avviene nella continuità del processo educativo, che si svolge nel rispetto dei tempi individuali di maturazione.

Nell'ambito della continuità, la scuola attua una serie di iniziative:

PER LA SCUOLA PRIMARIA

- Riunioni con i genitori delle classi quinte, per presentare finalità, obiettivi ed organizzazione della Scuola Secondaria di I grado.
- Visite degli alunni delle classi quinte alle strutture scolastiche, nel corso dell'anno, allo scopo di prendere contatto con gli ambienti e con le attività che vi si svolgono.
- Programmazione di un lavoro da concordare all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il risultato di tale lavoro verrà presentato nell'auditorium della nostra scuola.
- Progetto "Studente per un giorno", in cui gli alunni frequenteranno per una intera giornata la Scuola Secondaria di I grado.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- Attività di Orientamento

La nostra scuola è consapevole che l'attività di orientamento:

- non è delegabile ad estranei al processo educativo;
- non è relegabile ad un solo momento;
- fa carico a tutti i docenti;
- è un'azione che richiede programmazione, coordinamento e coerenza da parte dei docenti.

Pertanto, cerca di rispondere nel triennio alla sua funzione orientativa:

- ✓ facendo acquisire agli alunni i prerequisiti per effettuare scelte consapevoli (decodificare messaggi scritti e orali, cooperare, leggere ed interpretare tabelle e grafici, relazionare), attraverso lo studio delle varie discipline;
- ✓ organizzando l'ambiente entro cui agisce l'allievo;
- ✓ creando occasioni di scelta e facendole sperimentare, anche con la collaborazione delle strutture presenti nel territorio;
- ✓ fornendo strumenti e modelli;
- ✓ sottoponendo ad analisi e riflessione le scelte fatte dall'alunno.

Gli insegnanti accompagnano l'alunno nel suo processo di orientamento, aiutandolo a definire la propria identità, le motivazioni, gli interessi, le attitudini, ad individuare i punti di forza e di debolezza, ad elaborare un progetto di vita, scegliendo i comportamenti necessari per raggiungere gli obiettivi.

Essi lo mettono nelle condizioni di comprendere la situazione propria e dell'ambiente in cui vive e quella futura in cui dovrà inserirsi.

A tal fine si propongono i seguenti interventi, i cui destinatari sono tutti gli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado:

- **in ambito scolastico:** presentazione di brani antologici e discussioni, al fine di favorire la conoscenza di sé, del territorio e del mondo del lavoro; test per scoprire le proprie inclinazioni; analisi degli sbocchi dopo la scuola dell'obbligo (apprendistato, formazione professionale, istruzione secondaria); conferenze specifiche per presentare i vari istituti superiori.
- **in ambito extrascolastico:** programmazione ed attuazione di visite a scuole medie superiori e ad aziende e realtà produttive locali.

Ogni consiglio di classe a metà gennaio formula un motivato **consiglio orientativo** che viene riferito alle famiglie e agli alunni in tempo utile per le iscrizioni agli istituti superiori di II grado.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono eterogenee per età e sono formate all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Le sezioni della Scuola Primaria sono formate all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI IGRADO

Una commissione formata dal Dirigente scolastico e dagli insegnanti incontra, al termine dell'anno scolastico i docenti della Scuola primaria e riceve informazioni sui nuovi alunni.

La commissione preposta si riunisce, esamina la documentazione di ogni alunno (scheda di conoscenza e di valutazione), forma le classi prime, secondo i criteri dettati dal Collegio Docenti.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La Scuola secondaria di I grado nella formazione delle classi prime ha adottato i seguenti criteri:

- Obiettivo principale è quello di costituire gruppi-classe simili tra loro (criterio dell'omogeneità). Tali gruppi sono composti da ragazzi e ragazze che provengono da diverse classi quinte e che presentano diversi livelli di apprendimento (criterio dell'eterogeneità);
- Ogni classe è formata da un numero il più possibile uguale di alunni, salvo il caso in cui vi siano alunni disabili. Le classi così formate tendono a garantire a tutti gli utenti condizioni di parità ed agli insegnanti la possibilità di organizzare al meglio l'attività didattica ed educativa;
- All'atto dell'iscrizione i genitori segnalano eventuali esigenze;
- È consentito, con motivata richiesta, esprimere una preferenza per la sezione solo all'atto dell'iscrizione; tale opzione non avrà però carattere vincolante. Richieste e ricorsi saranno vagliati dalla Commissione, come eventuali altri inserimenti di alunni avvenuti oltre i termini o nel corso dell'anno;

CALENDARIO SCOLASTICO

vacanze natalizie dal 23 Dicembre 2016 al 7 Gennaio 2017 compresi

vacanze pasquali dal 13 al 30 Aprile 2017 compresi

festività riconosciute dalla normativa Statale vigente:

- ❖ tutte le domeniche;
- ❖ 1° Novembre, Festa di Tutti i Santi;
- ❖ 8 Dicembre, Immacolata Concezione;
- ❖ 25 Dicembre, Santo Natale;
- ❖ 26 Dicembre, Santo Stefano;
- ❖ 1° Gennaio, Capodanno;
- ❖ 6 Gennaio, Epifania;
- ❖ 25 Aprile, Festa della Liberazione;
- ❖ 1° Maggio, Festa del lavoro;
- ❖ 3 Maggio, Festa del Patrono
- ❖ 2 Giugno, Festa Nazionale della Repubblica.

chiusure previste dalla Regione:

- ❖ 2 Novembre (ponte)
- ❖ 31 Ottobre (ponte)
- ❖ 24 Aprile (ponte)

Chiusure previste dalla scuola con delibera del Consiglio d'Istituto:

- ❖ 2 Maggio 2017 (ponte)

IL CALENDARIO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA SARÀ IL SEGUENTE:

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none">- 10 Settembre 2016 (inizio attività didattiche)- 30 Giugno 2017 (termine attività didattiche)
<u>SCUOLA PRIMARIA</u> <ul style="list-style-type: none">- 12 Settembre 2016 (inizio attività didattiche)- 09 Giugno 2017 (termine lezioni)
<u>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u> <ul style="list-style-type: none">- 10 Settembre 2016 (inizio attività didattiche classi prime)- 12 Settembre 2016 (inizio attività didattiche classi seconde e terze)- 10 Giugno 2017 (termine lezioni)

ORGANICO

L'organico complessivo dell'istituto è così composto:

- **Dirigente Scolastico**
- **n°1 DSGA**
- **n°2 collaboratori del Dirigente Scolastico**
- **n°9 coordinatori di plesso**
- **n°116 docenti**
- **n°5 + 18ore addetti ai servizi amministrativi**
- **n°18 collaboratori scolastici**

RISORSE UMANE

L'organico dell'I. C. "L. Valli" è così composto:

- ❖ Dirigente Scolastico
- ❖ 1 DSGA
- ❖ 2 collaboratore del Dirigente Scolastico
- ❖ 9 coordinatori di plesso
- ❖ 116 docenti
- ❖ 5 + 18 ore addetti ai servizi amministrativi
- ❖ 18 collaboratori scolastici

Nell'attività didattica sono impegnati 116 docenti delle diverse discipline, di cui 17 insegnanti di sostegno a favore degli alunni in situazione di handicap.

Nell'ambito del Collegio Docenti sono state istituite diverse commissioni e funzioni.

RSU (RAPPRESENTANTI SINDACALI UNITARI)

PROF. SSA PETRIGNANI PATRIZIA

PROF. BATTISTELLI CRISTINA

PROF. GIOMBOLINI GIANNI

PROF. MARCHETTI GIANNA

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREE DI INTERVENTO	FUNZIONE INDIVIDUATA
AREA Alunni N. 4 DOCENTI Altobelli - Petrignani - Baiocco - Mazzoli	<ul style="list-style-type: none">○ Elaborare protocolli interni per l'integrazione degli alunni disabili e con DSA○ Partecipare e coordinare gli incontri del GLI○ Elaborare il PAI○ Coordinare le attività riguardanti l'elaborazione dei Piani didattici personalizzati○ Offrire supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici disponibili○ Partecipare alle attività di formazione○ Partecipare quale referente alle attività dell'USR relative all'inclusione

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Contribuire alla elaborazione del piano dell'offerta formativa relativamente alle attività di inclusione. ○ Elaborare entro il mese di ottobre un piano di attività riguardanti la continuità e l'orientamento ○ Organizzare e coordinare attività di accoglienza, continuità in ingresso ○ Curare stesura, articolazione organizzativa ed operativa dei progetti continuità ed accoglienza ○ Confrontare, raccordare e facilitare il passaggio delle informazioni dalle scuole primarie alla secondaria, anche ai fini della formazione delle classi prime ○ Strutturare, anche con il supporto del gruppo POF, dei profili di competenze in entrata e delle connesse prove d'ingresso ○ Calendarizzare ed organizzare incontri di continuità ○ Gestire comunicazione interna ed esterna relativa all'ambito ○ Organizzare, coordinare e monitorare progetti di ampliamento dell'O.F. ○ Coordinare e verbalizzare riunioni inerenti la funzione ○ Coordinare attività di orientamento e continuità con le Scuole superiori ○ Rilevare e monitorare gli esiti di valutazione in uscita ed alla fine del 1° anno di Scuola superiore ○ Partecipare alla raccolta dati e alla elaborazione dei RAV per la parte di competenza.
<p>Gestione del POF</p> <p>N. 4 DOCENTI</p> <p>Bartoli – Cascioli Sensini - Biondini</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Contribuire alla elaborazione del piano dell'offerta formativa secondo la procedura deliberata in sede collegiale; ○ Coordinare la progettazione delle attività inserite nel POF; ○ Verificare lo stato di avanzamento delle attività del POF; ○ Programmare incontri con i responsabili dei gruppi di progetto, con i referenti, con i coordinatori di plesso; ○ Contribuire a predisporre POF "sintetico" per i genitori degli alunni; ○ Promuovere la partecipazione degli alunni della scuola a concorsi cittadini, feste tradizionali e manifestazioni culturali organizzate sul territorio; ○ Attivare accordi di rete, Convenzioni e collaborazioni con le risorse del Territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa ○ Partecipare alla raccolta dati e alla elaborazione dei RAV per la parte di competenza.
<p>Sostegno al lavoro docente nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali</p> <p>N. 2 DOCENTI</p> <p>Francioli - Rico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Curare la tenuta, il controllo e il continuo aggiornamento del sito web della scuola , ○ Aggiornare periodicamente la documentazione sul portale "Scuola in chiaro" ○ Partecipare alla raccolta dati e alla elaborazione dei RAV per la parte di competenza.

<p>Area valutazione</p> <p>N. 2 DOCENTI</p> <p>Astolfi – Angelucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Migliorare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione di Istituto; ○ Elaborare i dati; ○ Individuare le modalità per una efficace comunicazione interna dei dati.
--	---

COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE	Docenti	Compiti
<p>CURRICULO</p> <p>N° DOCENTI 10</p>	<p>Aiello-Bartoli-</p> <p>Befani Bentivogli-</p> <p>Cascioli- Chiari-</p> <p>Mazzoli- Romildo-</p> <p>Sensini- Vecchi</p> <p>Referente:</p> <p>Biondini</p>	<ul style="list-style-type: none"> * Visionare, analizzare e comparare i modelli di curricolo verticale; * valutare ed elaborare un curricolo verticale comune e condiviso per i tre ordini di scuola; * Visionare, analizzare e comparare i modelli di applicazione del curricolo: Unità di Apprendimento-strumenti di rilevazione degli apprendimenti e dei livelli di competenza- strumenti e metodi di valutazione; * valutare ed elaborare un sistema formativo comune e condiviso; * predisporre strumenti di rilevazione della fruibilità e dell'efficacia dell'impianto formativo.
<p>ISCRIZIONI</p> <p>FORMAZIONE CLASSI PRIME</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli incontri con genitori e docenti delle classi quinte; - Predisporre la documentazione necessaria (POF sintetico); - Elaborare un protocollo per la formazione delle classi; - Raccogliere le informazioni in una tabella predisposta da consegnare ai docenti coordinatori delle classi prime; - Procedere alla formazione delle classi entro il mese di luglio
<p>PREMIO CORRADI</p>	<p>Baiocco</p> <p>Catalucci</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione concorso; - Correzione elaborati

PON	Concetti Befani Mazzoli Pasero	
RAV	Bertoni Docenti FF.SS.	
VALUTAZIONE		

RISORSE LOGISTICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"

- ❖ Aule di sezione n° 6
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPITONE

- ❖ Aule di sezione n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1
- ❖ Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTORO

- ❖ Aule di sezione n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1
- ❖ Aula polivalente

- ❖ Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI TAIZZANO

- ❖ Aule di sezione n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1
- ❖ Mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA DI PONTE SAN LORENZO

- ❖ Aule di sezione n° 2
- ❖ Mensa n° 1
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio n° 1
- ❖ Aula riunioni n° 1

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 18
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio per attività di sostegno n° 1
- ❖ Aula informatica n° 1
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Aula polifunzionale con LIM n° 2
- ❖ Cortile polivalente per attività sportive n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI GUALDO

- ❖ Aule di sezione n° 4
- ❖ Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI SAN LIBERATO

- ❖ Aule di sezione n° 3
- ❖ Aula con LIM n° 1

SCUOLA PRIMARIA DI "PRIMO LEVI"

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 5

- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Laboratorio di scienze n° 1
- ❖ Laboratorio di informatica n° 1
- ❖ Aula video n° 1
- ❖ Aula riunioni n° 1

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- ❖ Aule scolastiche con LIM n° 12
- ❖ Aule scolastiche (CPA) con LIM n° 1
- ❖ Aule scolastiche (CPA) senza LIM n° 2
- ❖ Palestra n° 1
- ❖ Biblioteca n° 1
- ❖ Aula laboratorio per attività di sostegno n° 3
- ❖ Aula tedesco n° 1
- ❖ Aule laboratorio ed tecnica e artistica n° 3
- ❖ Auditorium che funge anche da teatro con palcoscenico n° 1
- ❖ Aula audiovisivi, con video proiettore con schermo per attività di Cineforum n° 1
- ❖ Aule di informatica con computer in rete n° 2
- ❖ Aula multimediale n° 1
- ❖ Aula riunioni n° 1
- ❖ Salone mensa ad uso anche degli alunni della scuola elementare n° 1
- ❖ Serra n° 1
- ❖ Cucina allestita n° 1
- ❖ Per gli alunni che hanno lezione il pomeriggio e che intendono usufruirne, funziona regolarmente un salone mensa dove viene distribuito il pranzo. La gestione è curata dall'Amm. Comunale. Tale servizio è anch'esso un momento educativo, oltre che socializzante e viene effettuato con l'assistenza degli insegnanti incaricati.